



# E' Duilio lo spot migliore per la Riviera

**FESTA GRANDE** Compie 82 anni e 'cucca' donne parlando del nostro mare e della nostra terra. Merita la pensione

“**D**omani 20 luglio festeggio le mie belle e movimentate 82 primavere, una volta si diceva che la mia classe (1933, ndr) era quella di ferro. Ma io mi sento semplicemente uno che ha avuto una vita fortunata”. Gli occhietti di Michele Duilio Rinaldi si bagnano di lacrime mentre parla del suo compleanno e della sua vita. Oggi, come ieri e come domani, vive solo di mare, donne e conquiste. Tutto alla sua maniera, come sempre. Da birro romagnolo, ma anche da gentleman. Da bagnino playboy della Riviera e allo stesso tempo da promotore turistico. Vive di conquiste e attende di riabbracciare a giorni una delle sue preferite. “Nella foto che vi ho dato - dice - sono con Alessia, una 25enne studentessa torinese che sta per tornare in vacanza. L'ho conosciuta lo scorso anno a San Mauro Mare e per me è stata la fiammata più importante e indimenticabile di tutta l'estate”. Ma parliamo anche di un costante e onorato servizio di corteggiatore. “Forse migliaia di donne - dice con molto modestia - belle e meno belle, di tanti Paesi e culture che io ho solo cercato di far sentire desiderabili dagli uomini. Come? Mostrandomi sempre generosamente disponibile, regalando souvenir di ogni tipo (conchiglie, fiori, fotografie) sempre con tanto amore, affetto e simpatia dedicando a loro tutto il mio tempo libero”.

Per Michele Duilio Rinaldi parlano i numeri: 65 stagioni di volontariato e di pubblicità della nostra bella e accogliente Romagna, dal 1949 ad oggi. “La posso considerare - commenta con un sorrisino - una vera missione e un dovere di buon romagnolo. 65 stagioni in esclusiva dedicate alle turiste e alla promozione turistica della nostra Riviera. Vogliamo parlare anche di una meritata seconda pensione, anche minima?”

Nella sua casa di Bellaria Igea Marina, zona Cagnona, Duilio ha la sala completamente occupata dai cimeli di tanto lavoro stagionale. Sul divano le famose canottiere grigie con i nomi e le dediche delle sue conquiste (“Sono quasi tre quelle completate fino ad oggi per questa estate), in tutto ce ne saranno una trentina in garage, il tavolo e la mobilia strapiene di fotografie di tutti i formati con le sue donne, giornali e

riviste che parlano di lui accatastate un po' ovunque. E' il suo regno, quello. Dove la sera riposa il guerriero. Ma torniamo alla festa. Oggi la celebrazione senza grandi cornici: il solito hot-tigione di acqua di mare rovesciato

sulle belle di turno e gli altoparlanti del Bagno Delio di San Mauro Mare che daranno gli auguri in diretta ad un 82enne che non ha assolutamente voglia di smettere. “Tempo fa avevo detto che sarei andato in pensione - chiude Duilio - ma poi non ce l'ho fatta. Non si trova un erede e le donne dicono che gli uomini non sanno corteggiare e che i giovani sono disinteressati. Vedete? Servo ancora io. Col mio moscone 5 stelle vado in cerca sempre facendo su e giù da Bellaria a San Mauro tutti i giorni finché la forza mi sorregge”. Brucia anche oggi la sabbia. Ma lui è sempre lì. Non esiste caldo, non esiste afa, non esiste sole. Lui è in mare, a remare, a toccare la prescelta, ad invitarla a salire a bordo, a spiegare quant'è bella la vita e cosa si fa di bello in Riviera. Fiumi di inchiostro, riprese televisive, giornali stranieri non sono ancora sufficienti: si parlerà per molto di questo ex bagnino, indomito conquistatore, vero signore e splendida guida turistica. Chi lo conosce, come noi, sa che non esageriamo. Forza Duilio e tantissimi auguri.

Vittorio Pietracchi  
vittorio@lavocediromagna.com